

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DI LATINO   
 CLASSE 1A LICEO

A.S. 2018/2019

Docente: prof.ssa Florinda Neri

Libri di testo in adozione:

G. de Micheli, Nuovo - cotidie discere: grammatica, Hoepli

G. de Micheli, Nuovo - cotidie discere: eserciziario 1, Hoepli

**Risultati di apprendimento in termini di Competenze e Abilità (\*)**

Lo studio e l’analisi della lingua latina nel biennio concorrono a promuovere l’acquisizione di   
competenze linguistiche solide, avvalendosi della possibilità di riflessione e confronto con un   
sistema linguistico che è il codice genetico della lingua italiana e di altre lingue europee.   
Attraverso il confronto fra le strutture linguistiche latine e quelle italiane gli studenti aumentano la   
capacità di astrazione e di riflessione, favorita dalla natura problematica e congetturale dei processi   
di traduzione linguistica. Infine, i processi traduttivi, associati alla contestualizzazione storica dei   
testi e alla riflessione sul lessico, conseguono alla formazione di una coscienza delle radici storiche   
della tradizione culturale occidentale e della sua evoluzione in termini di continuità e discontinuità.

Lo studio del latino appare orientato al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali, da conseguirsi al termine dell’intero biennio:

 Comprendere il senso globale di un testo latino;

 Sapersi orientare nell’uso del vocabolario, scegliendo i significati più pertinenti in base al   
 contesto;

 Riconoscere e saper analizzare le strutture morfologiche e sintattiche studiate;

 Essere in grado di comprendere e tradurre testi in lingua latina (di difficoltà graduale in base   
 agli apprendimenti), riformulandoli secondo le regole morfologiche e sintattiche della lingua   
 italiana;

 Essere in grado di motivare e giustificare le regole e i fenomeni linguistici studiati;

 Promuovere le capacità logiche, analitiche e deduttive attraverso il processo di traduzione dal   
 latino all’italiano;

 Riconoscere gli elementi di continuità e differenza del latino rispetto al sistema linguistico   
 italiano;

 Saper individuare le etimologie e le famiglie di parole le cui tracce sono ravvisabili nella lingua   
 italiana;

 Riconoscere i principali elementi della civiltà latina attuando confronti fra il passato e il   
 presente;

 Essere in grado di esporre oralmente, in modo chiaro e sicuro, le regole e le strutture   
 linguistiche fondamentali del latino (definizione di fenomeni linguistici, flessione orale di parti   
 variabili del discorso, traduzione orale sostenuta da un essenziale commento grammaticale e   
 sintattico).

1

**Conoscenze/Contenuti del programma di prima**

Nozioni preliminari

- L’alfabeto: vocali, dittonghi, sillabe; confronto italiano-latino.

- Come si legge in latino: pronuncia classica e scolastica.

- La quantità sillabica e le regole dell’accento.

Il nome, il pronome, l’aggettivo

- Il nome: radice, tema, desinenza, genere, numero e caso.

- Le funzioni dei casi.

- Il soggetto e l’oggetto diretto: nominativo e accusativo, apposizione, nome del predicato,

complemento predicativo del soggetto e dell’oggetto.

- Le cinque declinazioni, i nomi notevoli della prima, della seconda e della terza declinazione.

- Gli aggettivi della prima e della seconda classe. L’accordo dell’aggettivo. Gli aggettivi

sostantivati.

- Gli aggettivi pronominali.

- I comparativi e i superlativi, regolari e irregolari.

- I pronomi personali e riflessivi.

- I pronomi e gli aggettivi possessivi; uso di suus e di eius per esprimere la determinazione di

possesso di terza persona.

- I pronomi e gli aggettivi dimostrativi e determinativi.

- Il pronome relativo.

- Pronomi e aggettivi indefiniti, pronomi e aggettivi interrogativi (fra la classe prima e la classe

seconda).

I principali complementi circostanziali

Complemento di specificazione, partitivo, di termine, di denominazione, di luogo (stato in luogo,   
moto a luogo, moto da luogo, moto per luogo) nei casi generali e nei casi particolari, d’agente e di   
causa efficiente, di tempo determinato e continuato, di causa, di compagnia e di unione, di mezzo,   
di modo, di materia, di argomento, di limitazione, di vantaggio e svantaggio, di fine o scopo.

Il verbo

- Il sistema verbale latino, confronto con l’italiano; il paradigma dei verbi latini.

- Verbi transitivi e intransitivi.

- Dalla frase attiva alla frase passiva.

- Predicato verbale e predicato nominale: le funzioni di sum.

- I modi: indicativo, imperativo, congiuntivo, participio, infinito delle quattro coniugazioni e

dei verbi in -io.

Sintassi del periodo

- La classificazione delle proposizioni subordinate: completive (o sostantive), circostanziali (o

avverbiali), attributive (o aggettive).

- Le proposizioni circostanziali all’indicativo: temporali, causali, relative.

- Le proposizioni al congiuntivo: la finale e la completiva volitiva.

- La consecutio temporum dell’indicativo: confronto italiano-latino; la consecutio temporum del

congiuntivo (contemporaneità). Lessico e civiltà

Il lessico di base della lingua latina, i ‘falsi amici’. Dal latino all’italiano: parole ed espressioni latine entrate nel linguaggio comune, parole ed espressioni usate nel linguaggio settoriale, i motti latini. Elementi di civiltà latina.

2

**Metodologia: Strategie educative, strumenti e tecniche di lavoro, attività di laboratorio, attività di progetto, didattica innovativa attraverso l’uso delle LIM, forme di apprendimento attraverso la didattica laboratoriale**.

La metodologia dell’insegnante associa la lezione frontale, coadiuvata dalla lettura del libro di testo e da esemplificazioni scritte alla LIM, ad una didattica laboratoriale, finalizzata alla sperimentazione immediata dei contenuti e delle regole appena apprese. L’insegnante, dunque, dedicherà solo parte delle lezioni alla spiegazione delle regole morfologiche e sintattiche, privilegiando i momenti di esercitazioni pratiche guidate, durante i quali gli studenti verificheranno sul momento il grado di comprensione delle regole e l’efficacia dei processi logico-traduttivi. In definitiva, l’insegnante procederà seguendo questo metodo:

 In un primo momento le regole grammaticali della lingua verranno spiegate in classe oralmente,   
 scrivendo definizioni ed esemplificazioni sulla LIM, e/o leggendo il manuale; seguiranno   
 nell’immediato esercizi per facilitare l’apprendimento del lessico e l’applicazione delle regole.  Si adotterà un approccio guidato e graduale di analisi del testo, dei costrutti della lingua latina e   
 dei modi di tradurli, al fine di abituare progressivamente gli studenti a comprendere in modo   
 autonomo il senso generale del testo, a riconoscere e a saper tradurre in modo adeguato i diversi   
 costrutti latini.

 Si assegneranno regolarmente esercitazioni da svolgere a casa, come strumento per esercitare le   
 competenze traduttive e per verificare i livelli di comprensione di un argomento.   
 Sarà effettuata sempre la correzione collettiva delle esercitazioni assegnate come compito da   
 svolgere a casa.

 Al termine di ogni Unità didattica l’insegnante riassumerà i nuclei fondamentali e le regole   
 essenziali al fine di aiutare gli studenti nella memorizzazione a lungo termine dei contenuti.   
 Come preparazione alle prove di verifica scritta si svolgeranno esercitazioni collettive di ripasso   
 degli ultimi argomenti trattati e/o verrà assegnato un fac simile di verifica che il singolo studente   
 dovrà svolgere a casa, per misurare il suo grado di preparazione e aver chiare le richieste   
 dell’insegnante.

Strumenti

- Libri di testo.

- LIM.

- Vocabolario della lingua latina.

- Schede e repertori lessicali.

- Fotocopie e materiali forniti dall’insegnante (esercizi mirati in preparazione alla verifica

scritta, esercizi strutturati per potenziare/misurare le competenze su un argomento specifico,   
ecc.).

**Strumenti e metodologie per la valutazione degli apprendimenti**.

In base a quanto stabilito nella riunione di Dipartimento del 24 settembre 2019, sono previste almeno due prove per il I trimestre, quattro prove per il II pentamestre.

Le verifiche scritte nel trimestre saranno strutturate in due parti: nella prima si richiederà la traduzione di brevi brani, nella seconda verranno presentati esercizi di laboratorio finalizzati all’analisi degli elementi linguistici e delle regole studiate; le verifiche del pentamestre prevederanno la traduzione di un brano dal latino con l’ausilio del vocabolario. Sia nel trimestre sia nel pentamestre verrà svolta una verifica strutturata sui verbi o su altre parti del discorso.

Per le prove di sola traduzione verrà utilizzata la griglia di valutazione comune del Dipartimento di Lettere, le verifiche di traduzione con laboratorio e il test dei verbi saranno a punteggio.

La valutazione sommativa terrà conto dell’attenzione, dell’ascolto, della partecipazione e   
dell’interesse dimostrati in classe, dell’impegno e della precisione con cui verranno svolti gli esercizi

3

assegnati per casa; del miglioramento rispetto ai livelli di partenza. Al fine di scoraggiare comportamenti scorretti e controproducenti per lo studente, nello specifico non svolgere gli esercizi assegnati a casa, è stato pattuito con gli studenti che la mancata consegna di compiti (se non rientra nelle giustifiche concesse) viene sanzionata con una penalità (un “meno”), a tre penalità corrisponde una valutazione negativa sul registro.

Attività di supporto ed integrazione. Iniziative di recupero. Gestione della quota di potenziamento: elementi e suggerimenti emersi nelle riunioni di dipartimento, accordi con vari docenti, attività progettuali e iniziative funzionali alle esigenze dell’Istituto

Durante tutto il corso dell’anno l’insegnante si impegna a mantenere un dialogo educativo con gli   
studenti, che prevede interventi sulla motivazione, sul metodo di studio, oltre che la spiegazione   
ulteriore di argomenti che non sono stati adeguatamente assimilati dalla classe o dal singolo studente.

Per quanto possibile, l’insegnante cercherà di venire incontro alle esigenze della classe nell’organizzazione delle verifiche orali e scritte e terrà conto del carico di lavoro settimanale nell’assegnazione dei compiti per casa.

Qualora lo si ritenesse necessario, verranno attivati dei percorsi di recupero mirati per i singoli studenti e/o per l’intera classe, anche attraverso il ricorso a interventi specifici con gli insegnanti dell’organico di potenziamento.

Savignano sul Rubicone, 31 ottobre 2019

L’insegnante

Prof.ssa Florinda Neri

(\*) «Conoscenze»: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

(\*) «Abilità»: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

(\*) «Competenze»: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o   
metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del   
Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

4